

Cosa è la comunicazione

Comunicare >> lat: com - munire >> mettere in comune, condividere esperienze, sentimenti, parole e pensieri legare, costruire quindi mettere in comune , fare partecipe

E' uno dei bisogni fondamentali dell'uomo. Dai segnali di fumo ai piccioni viaggiatori, dai messaggeri a cavallo ai servizi postali fino alla diffusione dei "sistemi elettronici" ¹ che dal secolo scorso pervadono il nostro modo di vivere sono solo modalità diverse per costruire relazioni sociali e costruire un percorso comune, costruire delle interazioni e poter scambiare sentimenti, esperienze, ...

Da sempre l'elemento fondamentale di ogni esperienza sociale - consente la condivisione delle proprie esperienze e quindi la costruzione di gruppi sociali. Le possibili modalità, una volta limitate alla comunicazione orale o scritta ora si sono moltiplicate a dismisura tanto da individuare una Società basata proprio sulla comunicazione . Fondamentale il supporto tecnologico ancora in continua evoluzione che consente grandi aspettative per il futuro prossimo venturo, ma con qualche preoccupazione per le possibili involuzioni. Un storia da raccontare con entusiasmo, ma su cui occorre anche molto riflettere.

Informazione

tentiamo una definizione ...

- modellare secondo una forma
- trasmettere una conoscenza, trasmettere a qualcuno una notizia ed aspettarsi che l'interlocutore modifichi il suo comportamento. ²
- tutto ciò che riduce l'incertezza della conoscenza di un evento
- Risposta ad una domanda esplicita o implicita.³
- non soltanto un processo di trasmissione dell'informazione, ma un "far conoscere", "mettere insieme", "condividere". In altre parole la Comunicazione è alla base della nostra socialità, quindi delle interazioni con il "mondo esterno" con cui c'è un continuo scambio di stimoli e risposte (feedback). La nostra vita dipende molto da queste interazioni di dare - avere con il mondo che ci circonda.

¹ telegrafo, telefono, radio, televisione, telefonia mobile, trasmissione dati

² Cioè ci si aspetta che l'informazione abbia una efficacia pratica ovvero risolva in chi riceve l'informazione una ambiguità

³ La risposta è una scelta tra un numero finito di possibilità.

Ci sono diverse modalità di comunicare ...

- Interpersonale (gestuale, vocale, epistolare...)
- Diretta ad un gruppo di persone (conferenza, articolo di giornale, libro)
- Supportata da dispositivi elettronici (radio, telefono, TV, internet, social ... anche in questo caso la comunicazione potrà essere interpersonale (unicasting), verso molti (multicasting), verso tutti (broadcasting)

Diverse specificità ...

- L'informazione può essere continua (per esempio segnali analogici video o audio) o discreta (per esempio un documento scritto dove gli elementi informativi sono i singoli simboli)
- La sorgente non è tale per ogni destinatario: si deve sempre considerare la coppia sorgente – destinatario: deve esserci una capacità di ricezione, la possibilità di accedere all'informazione, la sua comprensione e l'interesse verso quella informazione

Cosa serve

- un'idea da trasmettere
- una emittente
- un canale trasmissivo
- un ricevitore

Gli elementi di una comunicazione

- ❖ **messaggio**: sequenza di simboli
- ❖ **informazione⁴**: interpretazione del messaggio (comprensione)
- ❖ **semantica⁵**: relativo al significato delle parole e riguarda chi legge il messaggio. L'informazione portata dal messaggio potrebbe non essere unica per diversi destinatari. [Necessità di condividere le regole di comunicazione]
- ❖ **codifica**: passaggio da un linguaggio ad un altro (pe un messaggio vocale in lingua italiana può essere codificato in una stringa di bit per renderlo compatibile con un sistema di trasmissione digitale). Sono possibili diversi tipi di codifica

⁴ informazione Notizia, dato o elemento che consente di avere conoscenza più o meno esatta di fatti, situazioni, modi di essere. In senso più generale, anche la trasmissione dei dati e l'insieme delle strutture che la consentono. [[treccani](#)]

⁵ semantica Ramo della linguistica che si occupa dei fenomeni del linguaggio non dal punto di vista fonetico e morfologico, ma guardando al loro significato [[treccani.it](#)]

Analizziamo la comunicazione un po' più da vicino.

Per avere una comunicazione è necessario definire qualche "dettaglio": quale sistema vogliamo utilizzare? in quale lingua? a quale tecnica affideremo il nostro messaggio? È evidente che il trasmettitore ed il ricevitore condividano gli stessi protocolli di trasmissione e le stesse regole altrimenti potrebbe capitare che pur avvenendo la trasmissione il messaggio non possa essere compreso dal ricevitore facendo fallire la Comunicazione.

Ci sono tantissimi esempi di comunicazione: due persone che parlano, ma anche se soltanto si guardano., il fiume che sgorga dai social network o dai tanti canali televisivi in cui spesso rischiamo il naufragio e poi il telefono fisso o mobile con tutti i suoi derivati. Tuttavia è comunicazione anche l'asettica accensione delle frecce direzionali dell'auto o la lettura della segnaletica stradale, così come lo è anche la sublimale tecnica dei supermercati che ci accompagna in maniera discreta tra i banchi facendoci incontrare accoglienti totem per l'acquisto di quanto non avevamo in lista.

Qualche difficoltà

Qualsiasi comunicazione (in presenza o a distanza) necessita che ci sia un emittente, un ricevente ed un canale su cui veicolare la trasmissione. Ma non bastano questi elementi: dobbiamo essere in possesso del corretto codice di comunicazione, tenere conto del contesto in cui comunichiamo e naturalmente "avere qualcosa da comunicare" (in definitiva l'oggetto della comunicazione a cui si riferisce il messaggio). Tuttavia nel sistema di comunicazione potrebbe aggirarsi un pericoloso spettro: il rumore! È mai capitato di essere al ristorante, voler scambiare qualche idea con chi ci è vicino ed accorgersi che ogni parola è coperta da musica, vociare o qualche programma televisivo a volume troppo elevato? Non c'è soluzione e per salvare la comunicazione sarà necessario eliminare il rumore o cercare una nuova location! Questo sarà vero tanto per le comunicazioni "in presenza" quanto per le comunicazioni a distanza e quindi dovrà esserci grande cura perché il sistema di trasmissione riesca a preservare il messaggio per renderlo comprensibile al ricevitore.